

CANTI PER LA VEGLIA DI NATALE 2024

INGRESSO GESU' BAMBINO: Mi affido a Te (89)



Come la cerva anela ai corsi d'acqua
così il mio cuore cerca Te.

L'anima mia ha sete, del Dio vivente,
il Dio della speran – za.

Vie - ni, e manda la Tua luce sui miei pas – si.

Vie - ni e guida il mio cammino.

Rit. : Mi affido a Te Gesù alla tua fedeltà,

Tu sei sole che rischiara le mie tenebre.

Mi affido a Te Gesù e in Te riposerò,

perché so che la mia vita, Tu rinno - verai.

Oggi io vengo davanti al Tuo altare per adorare Te Signor.

Nelle Tue mani depongo tutti gli affanni

ed ogni mio dolo - re.

Vie - ni, e manda la Tua luce sui miei pas – si.

Vie - ni e guida il mio cammino. **Rit.**

(finale) **Io mi affido a Te.**

PRIMO MOMENTO: Chi ci separerà (35)

1) Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?

Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

2) Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

SECONDO MOMENTO: Come l'aurora (37)

1) Come l'aurora verrai, le tenebre in luce cambierai
Tu per noi, Signore, come la pioggia cadrai
Sui nostri deserti scenderai, scorrerà l'amore

Rit. Tutti i nostri sentieri percorrerai

Tutti i figli dispersi raccoglierai

Chiamerai da ogni terra, il tuo popolo

In eterno ti avremo con noi.

2) Dio di salvezza, Tu sei, e come una stella sorgerai,
Su di noi, per sempre, lupo ed agnello vedrai
Insieme sui prati dove mai, tornerà la notte. **Rit.**

In una notte come tante,
in una città qualunque,
per una strada un po' isolata,
un pastore torna a casa,
il pastore guarda avanti,
e per il freddo stringe i denti,
già s'immagina il ristoro,
dopo un giorno, di lavoro,
ma nell'aria c'è qualcosa che lo abbraccia,
e ad un tratto, una voce nella testa,
in questa notte come tante,
questo mondo cambia rotta,
nasce Dio, bambino, in una grotta.

Ad un tratto quel posto
si riempie di persone,
tutti vanno a quella grotta,
come fosse ad un altare,
e Giuseppe non capisce,
cosa accade nella via,
dopo incontra la dolcezza,
e lo sguardo di Maria,
che come sempre ha capito già ogni cosa,
ed assiste alla scena silenziosa,
in questa notte come tante,
oggi il mondo cambia rotta,
nasce Dio, bambino, in una grotta.

**Come brezza leggera,
che accarezza l'anima,
vieni Bambino, ' in-questa-fredda città,
tra la povera gente...
e anche Tu...non hai niente,
ma il Tuo amore resterà...
per sempre!**

In una notte come tante,
in una città qualunque,
c'è chi adesso torna a casa,
e chi aspetta in una Chiesa,
c'è qualcuno che usa ancora la violenza,
e chi cerca ormai deluso una speranza,
ma Tu vieni e prova ancora,
a cambiare questa rotta,
nasci qui, Bambino, in questa grotta.

Come brezza leggera,

che accarezza l'anima,
vieni Indifeso, in-questa-piccola città,
tra la povera gente...
e anche Tu...non hai niente,
ma il Tuo amore arriverà...
Come brezza leggera,
che accarezza l'anima,
vieni Bambino, in-questa-piccola città,
tra la povera gente...
e anche Tu...non hai niente,
ma il Tuo amore resterà...
per sempre!

GLORIA (163)

Rit. Gloria in cielo e pace in terra
Nat'è il nostro salvatore

- 1) Nat'è Cristo glorioso l'alto Dio meraviglioso
Fatto è hom desideroso lo benigno Creatore
- 2) Pace in Terra sia cantata gloria in ciel desiderata
La donzella consacrata parturì tal Salvatore.

ALLELUIA DI NATALE (159)

Rit. Allelu-ia-a-a, allelu-ia-a-a, allelu-ia,
alle-luia, allelu-u-ia-a
Allelu-ia-a-a, allelu-ia-a-a, allelu-ia, alle-lu-ia.

- 1) Un giorno santo è spuntato,
oggi è spuntato per noi:
venite tutti adorate il Si-gno-re. **Rit.**
- 2) Oggi una splendida luce,
oggi è discesa quaggiù:
venite tutti adorate il Si-gno-re.
Allelu-ia-a-a, allelu-ia-a-a, allelu-ia,
alle-luia, allelu-u-ia-a (3X)
Allelu-ia-a-a, allelu-ia-a-a, allelu-ia, alle-lu-ia.

PRESENTAZIONE DEI DONI: Astro del Ciel (160)

- 1) Astro del ciel, Pargol divin! Mite agnello Redentor!
Tu che i vati da lungi sognar, Tu che angeliche voci annunziar,
Rit. Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!
- 2) Astro del ciel, Pargol divin! Mite agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior, **Rit.**
- 3) Astro del ciel, Pargol divin! Mite agnello Redentor!
Tu disceso a scontar l'error, Tu sol nato a parlare d'amor! **Rit.**

SANTO (123)

Rit. Santo, Santo, Santo (2X)

- 1) Il Signore Dio dell'universo (2X).
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli. (2X) **Rit.**
- 2) Benedetto colui che viene nel nome del Signore. (2X)
Osanna, osanna nell'alto dei cieli. (2X) **Rit.**

COMUNIONE 1: Nel Tuo silenzio (92)

Nel Tuo silenzio accolgo il mistero,
venuto a vivere dentro di me.
Sei Tu che vieni, o forse è più vero,
che Tu mi accogli in te, Gesù.
Sorgente viva che nasce nel cuore,
è questo dono che abita in me.
La Tua presenza è un Fuoco d'amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.
Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei Tu.
Nell'infinito oceano di pace,
tu vivi in me, io in Te, Gesù.

COMUNIONE 2: Tu scendi dalle stelle (171)

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
E vieni in una grotta, al freddo e al gelo (2X)
Oh Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar
Oh Dio beato, ah! quanto ti costò l'avermi amato (2X)
A te che sei del mondo, il creatore
Mancàron panni e fuoco, oh mio Signore (2X)
Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà
Più m'innamora, già ché ti fece amor, povero ancora (2X)

FINE: Adeste Fideles (158)

Adeste fideles, laeti triumphantes
venite, venite in Bethlehem
Natum videte. regem angelorum
Venite adoremus, Venite adoremus,
Venite ad oremus, Dominum
En, grege relicto, humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant;
et nos ovanti gradu festinemus.
Venite adoremus, Venite adoremus,
Venite ad oremus, Dominum.